

COMUNICATO STAMPA

LA VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI MINERARI E DEI FLUIDI GEOTERMICI

Nuove risorse per l'energia del futuro. Se ne è parlato nel tavolo tecnico organizzato da OIMCE, WEC Italia e Assorisorse in collaborazione con RSE



Roma, 8 maggio 2025 - Prosegue il percorso verso il Secondo Simposio Nazionale OIMCE con il Terzo Tavolo Tematico dell'Osservatorio Materie Prime Critiche Energia (OIMCE), promosso da WEC Italia e Assorisorse. L'incontro dal titolo *“La valorizzazione degli scarti minerari e dei fluidi geotermici. Il recupero di materie prime per la transizione energetica”*, organizzato in collaborazione con RSE SpA - Ricerca sul Sistema Energetico, si è tenuto presso la Sala Conferenze di Acquirente Unico a Roma e ha approfondito il tema strategico della valorizzazione degli scarti minerari e dei fluidi geotermici.

Un dibattito che oltre ad approfondire un tema importante come il recupero di materie prime critiche dagli scarti minerari - ha sottolineato il coordinatore dei lavori e dell'Osservatorio, **Giuseppe Montesano** – ha valorizzato la capacità della piattaforma OIMCE di favorire la cooperazione tra istituzioni, istituti di ricerca, università e ordini professionali, che oggi hanno animato il confronto, offrendo importanti spunti anche alle aziende partecipanti.

Durante il Tavolo Tecnico, sono stati affrontati aspetti cruciali relativi al recupero di materie prime critiche e strategiche, con particolare riferimento all'approvvigionamento da scarti minerali e fluidi geotermici. Questo approccio rappresenta un importante contributo alla sostenibilità e sicurezza dell'approvvigionamento energetico, riducendo contemporaneamente l'impatto ambientale.

“RSE è da tempo impegnata nello sviluppo di soluzioni innovative che riguardano la valorizzazione di Materie Prime Critiche (MPC) e di Materie Prime Strategiche (MPS): dall'estrazione mineraria primaria e secondaria all'estrazione da fluidi; dallo urban mining alla raffinazione. Abbiamo di recente anche supportato il MASE nella pubblicazione di un avviso pubblico su questi temi, per noi rilevanti dal punto di vista tecnologico. Poter mettere a disposizione le nostre competenze scientifiche a un tavolo di lavoro con istituzioni e imprese è per RSE motivo di grande soddisfazione, perché ci consente di contribuire attivamente allo sviluppo di un approccio di approvvigionamento energetico sicuro e sostenibile e a iniziative che promuovono un modello industriale più circolare”, ha dichiarato **Franco Cotana**, Amministratore Delegato di RSE.

Negli interventi introduttivi, **Michele Vitiello**, Segretario Generale di WEC Italia, ha sottolineato il ruolo della geotermia per un mix energetico decarbonizzato e la necessità di valorizzarne anche i sottoprodotti, rafforzando la cooperazione pubblico-privato, mentre **Monica Giarda**, Direttore Attività di Assorisorse, ha posto l'accento sul potenziale industriale del recupero dagli scarti minerali, segnalando iniziative già in corso e criticità normative da superare per lo sviluppo del settore. Infine, **Raffaele Avella**, Membro della Giunta Esecutiva di AIDIC, ha contestualizzato l'incontro nel percorso dell'Osservatorio, ribadendo l'importanza strategica del recupero di risorse per sostenere la transizione energetica e ridurre la dipendenza esterna.

Il confronto è proseguito con approfondimento normativo e tecnico a cura di **Nunzia Bernardo** (RSE) che ha inquadrato le principali politiche europee e nazionali in materia di materie prime critiche, soffermandosi sull'evoluzione del quadro regolatorio e sul nuovo CRM Act. **Marina Sacco** (MASE) ha illustrato le opportunità legate al recupero del litio dai geofluidi, proponendo interventi normativi per agevolare l'estrazione da risorse geotermiche, mentre **Stefania Crotta** (MASE), ha presentato i risultati del bando Mission Innovation sulle materie prime critiche, sottolineando la partecipazione italiana a progetti strategici europei. La ricercatrice RSE **Marcella Balordi** ha illustrato le attività della Ricerca di Sistema nel campo delle materie prime critiche, evidenziando progetti su litio, magneti innovativi e fonti non convenzionali. **Pierpaolo Oreste** (Politecnico di Torino) e **Alberto Prospero** (Ordine degli Ingegneri di Biella) hanno quindi portato all'attenzione della platea casi studio sul recupero di terre rare da discariche minerarie dismesse, evidenziandone la fattibilità tecnica ed economica. **Andrea Dini** (CNR) ha infine esplorato le prospettive dell'estrazione di litio dai fluidi geotermici italiani, presentando dati ed esperienze raccolte in aree come Larderello e Cesano. Il successivo dibattito coi partecipanti è stato arricchito dagli interventi di **Emanuele Emami**, in rappresentanza del Consiglio Nazionale dei Geologi, e **Domenico Savoca**, per l'Associazione Nazionale Ingegneri Minerari, prima di lasciare il palco all'Amministratore Delegato di Acquirente Unico, **Giuseppe Moles**, che ha ringraziato i presenti e ribadito la disponibilità dell'ente a supportare iniziative di valore per il sistema produttivo italiano. **Michele De Nigris**, Direttore del Dipartimento Sviluppo Sostenibile e Fonti di Energia di RSE, ha infine richiamato nelle conclusioni la necessità di



un quadro normativo efficace, meccanismi di derisking e investimenti in nuove competenze per rendere operativa una filiera nazionale delle materie prime critiche.

L'evento ha sottolineato come l'innovazione tecnologica e l'integrazione tra ricerca, industria e istituzioni siano elementi determinanti per affrontare con successo la transizione energetica. In questa prospettiva, l'Osservatorio Italiano Materie Prime Critiche Energia (OIMCE) si conferma una piattaforma di dialogo strategico che favorisce il confronto interdisciplinare, la condivisione di conoscenze e la costruzione di sinergie operative tra attori pubblici e privati. I materiali e le presentazioni dell'iniziativa saranno presto disponibili sul sito dell'Osservatorio: www.wec-italia.org/OIMCE

Contatti:

OIMCE - Osservatorio Italiano Materie Prime Critiche Energia

www.wec-italia.org/OIMCE

segreteria@oimce.it